# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE



# CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA INSEGNAMENTO DI BASI DI DATI E OBJECT ORIENTATION ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Progettazione e sviluppo di una Base di dati relazionale ai fini della creazione di una rubrica telefonica avanzata

Giuseppe Longobardo NN86003725 Andrea Pinto N86003824 Sebastiano Sannino N86003772

Docenti: Silvio Barra & Porfirio Tramontana

12 Giungo 2022

# Indice

1	Ana	disi generale del progetto
	1.1	Descrizione sintetica e analisi dei problemi
	1.2	Scelte implementative
	1.3	Database
2	Pro	gettazione concettuale
	2.1	Class Diagram
	2.2	EnServizio
	2.3	Partecipazione 1* - 0*
	2.4	Attributo composto : PostaElettronica
	2.5	Analisi delle ridondanze
	2.6	Attributi mutipli
	2.7	Attributi composti
	2.8	Generalizzazioni
	2.9	Analisi degli identificativi
	2.10	Class Diagram Ristrutturato
	2.11	Dizionari
		2.11.1 Dizionario delle classi
		2.11.2 Dizionario delle associazioni
		2.11.3 Dizionario dei vincoli
3	Pro	gettazione logica
	3.1	Schema logico
4	Pro	gettazione fisica 21
	4.1	Definizioni tabelle
		4.1.1 Tabella contatto
		4.1.2 Tabella gruppo
		4.1.3 Tabella partecipazione
		4.1.4 Tabella sistema di messaging
		4.1.5 Tabella e-mail
		4.1.6 Tabella indirizzo principale
		4.1.7 Tabella indirizzo secondario
		4.1.8 Tabella numero fisso
		4.1.9 Tabella numero mobile
		4.1.10 Tabella reindirizzamento
	4.2	Definizioni procedure
		4.2.1 Procedura check equal (Numeri di telefono)

		4.2.2	Check unico (Indirizzo principale)	26
		4.2.3	Check indirizzo (Indirizzi secondari)	27
		4.2.4	Procedura check equal (Numeri di telefono)	27
		4.2.5	Cancella gruppo	28
		4.2.6	Cancella contatto cascade	29
		4.2.7	Cancella contatto cascade (2)	3(
		4.2.8	Cancella contatto cascade (3)	31
	4.3	Defini	zioni trigger	$3^{2}$
		4.3.1	Check equal MOBILE	32
		4.3.2	Check equal FISSO	32
		4.3.3	Check indirizzo unico	32
		4.3.4	Check indirizzo principale	32
		4.3.5	Check gruppo	33
		4.3.6	Cancella contatto	33
5	App	olicativ	vo Java	34
	5.1	Homel	Page	34
	5.2	Visual	lizzazione contatto	35
	5.3	Modifi	ica contatto	36
	5.4	Crea	contatto	37
	5.5	Crea g	gruppo	38
	5.6	Area p	privata	39
6	Rifl	essioni	i finali	40
	6.1	Le nos	stre idee	4(

# Capitolo 1

# Analisi generale del progetto

#### 1.1 Descrizione sintetica e analisi dei problemi

Si progetterà una base di dati relazionale per la gestione di una rubrica telefonica avanzata.

La rubrica sarà in grado di consentire la memorizzazione e la visualizzazione dei dati riguardanti i *contatti*.

Quest'ultimi potranno essere organizzati in *gruppi* da uno o più partecipanti.

Per ciascun contatto bisognerà obbligatoriamente definire un indirizzo principale e almeno un numero fisso e un numero mobile. Non sarà possibile inoltre, creare un contatto con una e-mail già inserita nella base di dati.

Infine sarà presente anche un area protetta, dove bisognerà inserire una password per ottenere le informazioni dei contatti privati. La GUI dell'applicativo Java sarà svolto con *Java Swing*.

### 1.2 Scelte implementative

nimo a 1280x720.

L'IDEE utilizzato per programmare in Java è stato *IntelliJ*. Il layout principali che sono stati utilizzati nella creazione della GUI sono : *Border Layout* e *GridLayoutManager (IntelliJ)*. L'applicativo ha una finestra ridimensionabile con un settaggio mi-

Tutte le immagini in formato png che sono state utilizzate nell'applicazione, saranno salvate nella cartella .images.

#### 1.3 Database

Il database è  $Hostato\ online$  e tutte le query di creazione e gestione delle tabelle, tramite trigger e procedure, sono state eseguite su  $PGAdmin\ 4$ .

# Capitolo 2

# Progettazione concettuale

### 2.1 Class Diagram

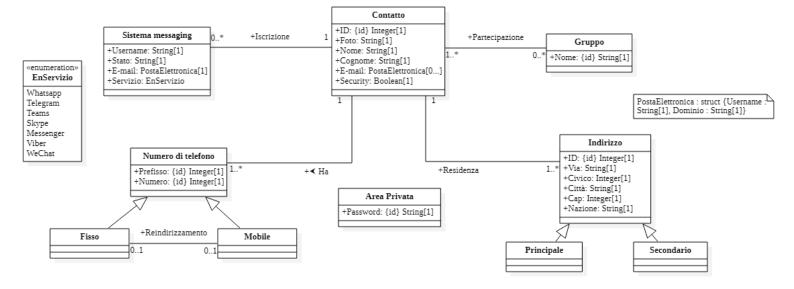


Figura 2.1: Class diagram

# Precisazioni sul Class Diagram

#### 2.2 EnServizio

Si è scelto di prendere in considerazione solo una ristretta cerchia di sistemi di messaging, in modo da escludere i sistemi più "obsoleti" e/o meno conosciuti ed utilizzati.

### 2.3 Partecipazione 1..\* - 0..\*

Il motivo per il quale la classe *Gruppo* ha l'obbligo di partecipazione con contatto è perchè se nel gruppo non vi sono contatti, esso verrà automaticamente eliminato.

### 2.4 Attributo composto : PostaElettronica

Si è deciso di creare l'attributo PostaElettronica e di inserirlo in contatto, siccome sarà una delle informazioni principali di quest'ultimo. Sarà poi illustrato, nella **sezione 2.2**, in che modo verrà ristrutturato, creando la classe con le relative associazioni

# Ristrutturazione

#### 2.5 Analisi delle ridondanze

Nel Class Diagram non vi è la presenza di ridondanze.

#### 2.6 Attributi mutipli

E' necessario gestire l'attributo multiplo, dell'attributo composto PostaElettronica presente nell classe Contatto. Si provvederà con la creazione di una classe E-mail che avrà un associazione con Contatto del tipo [E-mail : 1 - Contatto : 0..\*], in modo che un contatto possa contenere più mail o possa anche non contenerne alcuna.

### 2.7 Attributi composti

Verrà gestito l'attributo composto *PostaElettronica* presente nella classe contatto. Si provvederà con la creazione di un classe con gli attributi :

- *Username* di tipo String che conterrà l'username della posta elettronica del contatto.
- Dominio di tipo String che conterrà il dominio della posta elettroncia del contatto.

#### 2.8 Generalizzazioni

Sia per quanto riguarda la generalizzazione *Numero di telefono* e *Indirizzo* si è scelto di accorpare la classe generale nelle classi figlio,

#### siccome:

- Distinzione netta, e recupero facilitato di informazioni sia per i numeri di telefono (Mobili e Fissi) sia per gli indirizzi (Primario e Secondari).
- Non vi è la necessità di creare un attributo discriminante nella classe generale.
- Non vi è la necessità di trovare una soluzione per creare l'associazione *Reindirizzamento* nella classe generale.
- Vi è un unica associazione sia per *Numero di telefono* e *Indirizzo*, dunque il numero di associazioni rimarrà sempre ristretto.

### 2.9 Analisi degli identificativi

Per alcune classi, ove non vi è la possibilità di creare una chiave primaria composta e/o una chiava primaria con un singolo attributo, si è scelto di inserire chiavi primarie surrogate, quest' ultime sono identificate dal loro nome: *ID*.

D'altronde per le classi dove è possibile identificare una chiave primaria in maniera netta, o tramite l'ausilio della composizione di più attributi si è optato di crearle.

# 2.10 Class Diagram Ristrutturato

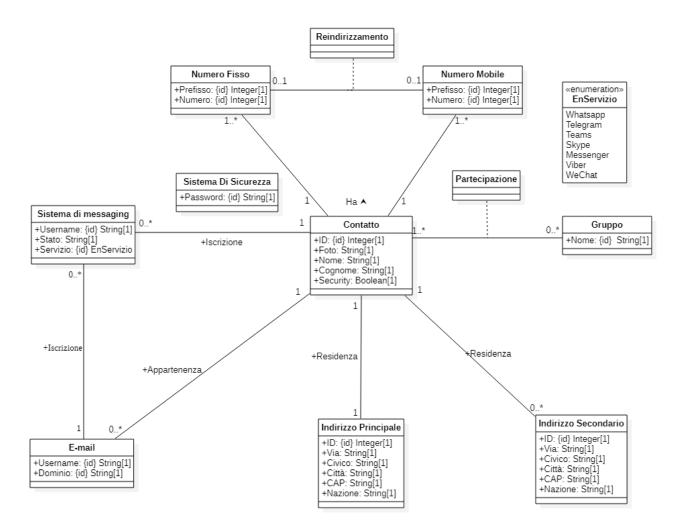


Figura 2.2: Class Diagram ristrutturato

# 2.11 Dizionari

### 2.11.1 Dizionario delle classi

CLASSE	DESCRIZIONE	ATTRIBUTI
Contatto	Descrittore di un contatto	ID (Integer): Chiave primaria.  Identifica univocamente ciascun contatto.  Foto (String): Individua il path della foto del contatto  Nome (String): Il nome del contatto  Cognome (String): Il cognome del contatto  Securty (Boolean):  Segnala con true se il contatto è privato, false altrimenti
Gruppo	Descrittore dei gruppi	Nome (String): Chiave primaria. Indica il nome del gruppo. (Non vi possono essere due gruppi con nomi uguali.)
Sistema di sicurezza	Gestisce l'area privata tramite il salvataggio di una password	Password <i>(String)</i> :Chiave primaria. Indica la password (Che sarà sempre unica) dell'area privata.
Sistema di Messaging	Descrittore di un sistema di messaging	Username (String): Chiave primaria composta. Indica l'username con il quale l'utente si è iscritto al sistema. Identifica univocamente ciascun contatto. Stato (String): Indica lo stato del profilo su quel sistema di messaging Servizio (EnServizio): Chiave primaria composta. Indica il nome del servizio di messaging
Numero Fisso	Descrittore di un numero fisso	Prefisso (Integer): Chiave primaria composta. Indica il prefisso del numero. Numero (Integer): Chiave primaria composta. Indica il numero.

Numero Mobile	Descrittore di un numero mobile	Prefisso (Integer): Chiave primaria composta. Indica il prefisso del numero. Numero (Integer): Chiave primaria composta. Indica il numero.
E-mail	Descrittore della posta elettronica di un contatto	Username (String): Chiave primaria composta. Indica l'username della mail. Dominio (String): Chiave primaria composta. Indica il dominio della mail.
Indirizzo principale	Descrittore dell'indirizzo principale di un contatto	ID(Integer): Chiave primaria. Identifica univocamente ciascun indirizzo principale. Via(String): Indica la via Civico(String): Indica il civico. Città(String): Indica la città. CAP(String): Indica il CAP. Nazione(String): Indica il cap.
Indirizzo secondario	Descrittore dell'indirizzo secondario di un contatto	ID(Integer): Chiave primaria. Identifica univocamente ciascun indirizzo principale. Via(String): Indica la via Civico(String): Indica il civico. Città(String): Indica la città. CAP(String): Indica il CAP. Nazione(String): Indica la nazione.

Figura 2.3: Dizionario delle classi

# 2.11.2 Dizionario delle associazioni

ASSOCIAZIONE	DESCRIZIONE	CLASSI COINVOLTE
Iscrizione	Stabilisce in che modo un contatto può interagire con i sistemi di messaging	Contatto (1): Ogni sistema di messaging si riferisce solo ad un contatto.  Sistema di messaging(0*) : Un contatto può non essere iscritto a nessun sistema di messaging oppure può essere iscritto a più di un sistema di messaging.
lscrizione(2)	Stabilisce in che modo un sistema di messaging interagire con le e-mail	E-mail(1): Ogni sistema di messaging ha associata una sola e-mail. Sistema di messaging(0*) : Un email può non essere utilizzata per le iscrizioni oppure può esserlo per più di un iscrizione.
Appartenenza	Stabilisce in che modo un contatto può associare le sue mail.	Contatto(1):Ogni E-mail si riferisce solo ad un contatto. E-mail(0*): Un contatto può non possedere alcuna mail oppure può possederne al più di una.
Residenza	Stabilisce in che modo un contatto può associare il suo indirizzo principale	Contatto(1):Ogni indirizzo principale si riferisce solo ad un contatto.  Indirizzo principale(1): Ogni contatto deve avere solo un indirizzo principale.
Residenza (2)	Stabilisce in che modo un contatto può associare il suo indirizzo secondario	Contatto(1):Ogni indirizzo secondario si riferisce solo ad un contatto.  Indirizzo secondario(0*): Ogni contatto può non avere indirizzi secondari o può averne più di uno.

Partecipazione	Stabilisce in che modo un contatto è inserito in un gruppo	Contatto(1*): Ogni gruppo è formato da minimo 1 a più contatti. Gruppo(0*): Un contatto può non far parte di gruppi, oppure può essere presente in più di uno.
На	Indica in che modo un contatto può avere numeri telefonici	Contatto(1): Ogni numero si riferisce ad un solo contatto.  Numero Fisso(1*) - Numero Mobile(1*): Un contatto deve obbligatoriamente avere un numero mobile e un numero fisso e può averne anche più di uno
Reindirizzamento	Indica in che modo sono gestiti i reindirizzamenti	Numero Fisso (01): Un numero mobile può avere un numero fisso a cui reindirizzare la chiamata oppure no. Numero Mobile (01): Un numero fisso può avere un numero mobile a cui reindirizzare la chiamata oppure no

Figura 2.4: Dizionario delle associazioni

# 2.11.3 Dizionario dei vincoli

NOME VINCOLO	DESCRIZIONE
area_privata_pkey	L'attributo password è chiave primaria della tabella area privata.
contatto_pkey	L'attributo ID è chiave primaria per la tabella contatto.
email_pkey	La coppia di attributi (username,dominio) è chiave primaria per la tabella email.
email_id_contatto_fkey	L'attributo id_contatto è chiave esterna e si riferisce all'attributo ID della tabella contatto
gruppo_pkey	L'attributo nome è chiave primaria per la tabella gruppo.
indirizzo_principale_pkey	L'attributo ID è chiave primaria per la tabella indirizzo_principale.

indirizzo_principale_id _contatto_fkey	L'attributo id_contatto è chiave esterna e si riferisce all'attributo ID della tabella contatto
indirizzo_secondario_pkey	L'attributo ID è chiave primaria per la tabella indirizzo_secondario.
indirizzo_secondario_id _contatto_fkey	L'attributo id_contatto è chiave esterna e si riferisce all'attributo ID della tabella contatto
numero_fisso_pkey	La coppia di attributi (prefisso,numero,id_contatto) è chiave primaria per la tabella numero_fisso
numero_fisso_id _contatto_fkey	L'attributo id_contatto è chiave esterna e si riferisce all'attributo ID della tabella contatto
numero_mobile_pkey	La coppia di attributi (prefisso,numero) è chiave primaria per la tabella numero_fisso
numero_mobile_id _contatto_fkey	L'attributo id_contatto è chiave esterna e si riferisce all'attributo ID della tabella contatto

partecipazione_pkey	La coppia di attributi (id_contatto,nome_gruppo) è chiave primaria per la tabella partecipazione
partecipazione_id _contatto_fkey	L'attributo id_contatto è chiave esterna e si riferisce all'attributo ID della tabella contatto
partecipazione_nome _gruppo_fkey	L'attributo nome_gruppo è chiave esterna e si riferisce all'attributo nome della tabella contatto
reindirizzamento_pkey	La coppia di attributi (prefisso_fisso, numero_fisso, id_contatto_fisso, prefisso_mobile, numero_mobile) è chiave primaria per la tabella reindirizzamento
sistema_di_messaging_pkey	La coppia di attributi (servizio,email_username, email_dominio) è chiave primaria per la tabella sistema_di_messaging
check_servizi	Controllo che il nome del servizio inserito sia un sistema di messaging reale.

uniqueusername	La coppia di attributi (servizio,username) è unica.
cancella_contatto_cascade	Trigger che si attiva quando viene eliminato un contatto. Cancella automaticamente tutte le relazioni con l'ID contatto cancellato
cancella_gruppo	Trigger che si attiva quando in un gruppo ci sono 0 contatti partecipanti. Cancella automaticamente quel gruppo
check_equal	Trigger che si attiva quando viene inserito un numero mobile o fisso. Controlla che il numero inserito non sia già presente nel database. In caso affermativo impedisce l'inserimento
check_indirizzo	Trigger che si attiva quando viene inserito un indirizzo secondario. Controlla che l'indirizzo appena inserito non sia già presente tra gli indirizzi principali. In caso affermativo impedisce l'inserimento.
check_unico	Trigger che si attiva quando viene inserito un indirizzo principale. Controlla che sia stato inserito un indirizzo principale per quel contatto. In caso affermativo impedisce l'inserimento

Figura 2.5: Dizionario dei vincoli

# Capitolo 3

# Progettazione logica

In questo capitolo verrà trattata la fase successiva, la quale prevede un astrazione a livello più basso della precedente.

Verrà dunque tradotto lo schema concettuale visto in precedenza, in schema logico.

In questa fase saranno scritte in grassetto le chiavi primarie e sottolineate le chiavi esterne.

### 3.1 Schema logico

Contatto (**ID**, FOTO, NOME, COGNOME, SECURITY)

Email ( (USERNAME, DOMINIO), IDCONTATTO\*)

Gruppo (NOME)

Partecipazione ( (<u>IDCONTATTO\*, NOMEGRUPPO\*</u>) )

Numero Fisso ( (PREFISSO, NUMERO), IDCONTATTO\*)

Numero Mobile ( (PREFISSO, NUMERO), IDCONTATTO\*)

Reindirizzamento ( ( (PREFISSO\_FISSO\*, NUMERO\_FISSO\*), (PREFISSO\_MOBILE\*, NUMERO\_MOBILE\*) ) )

Sistema di Messaging ( (USERNAME, SERVIZIO), STATO, IDCONTATTO\*)

Indirizzo principale (<u>ID</u>, VIA, CIVICO, CITTA', CAP, NAZIONE, *IDCONTATTO\**)

Indirizzo secondario (ID, VIA, CIVICO, CITTA', CAP, NAZIONE, IDCONTATTO\*)

Figura 3.1: Schema logico

# Capitolo 4

# Progettazione fisica

In questo capitolo verrà trattata la progettazione fisica, quindi verranno mostrate le query di creazione tabelle e di creazione trigger. Questa è la fase finale della creazione del database, tramite l'ausilio dello schema logico si potranno finalmente implementare le query di creazione.

#### 4.1 Definizioni tabelle

#### 4.1.1 Tabella contatto

```
CREATE TABLE CONTATTO (
   ID SERIAL,
   FOTO VARCHAR(200) DEFAULT NULL,
   NOME VARCHAR(20) NOT NULL,
   COGNOME VARCHAR(20) NOT NULL,
   SECURITY BOOLEAN DEFAULT FALSE,

PRIMARY KEY(ID)
);
```

Figura 4.1: Contatto

#### 4.1.2 Tabella gruppo

```
CREATE TABLE GRUPPO (
NOME VARCHAR(50),

PRIMARY KEY(NOME)
);
```

Figura 4.2: Gruppo

#### 4.1.3 Tabella partecipazione

```
CREATE TABLE PARTECIPAZIONE (
    ID_CONTATTO INTEGER NOT NULL,
    NOME_GRUPPO VARCHAR(50) NOT NULL,

PRIMARY KEY(ID_CONTATTO, NOME_GRUPPO),
    FOREIGN KEY(ID_CONTATTO) REFERENCES CONTATTO(ID),
    FOREIGN KEY(NOME_GRUPPO) REFERENCES GRUPPO(NOME)
);
```

Figura 4.3: Partecipazione

#### 4.1.4 Tabella sistema di messaging

```
CREATE TABLE SISTEMA_DI_MESSAGING (
    USERNAME VARCHAR(50),
    SERVIZIO VARCHAR(10),
    STATO VARCHAR(100),
    STATO VARCHAR(100),
    EMAIL_USERNAME VARCHAR(50) NOT NULL,
    EMAIL_DOMINIO VARCHAR(30) NOT NULL,
    ID_CONTATTO INTEGER NOT NULL,

PRIMARY KEY(USERNAME, SERVIZIO),
    FOREIGN KEY(ID_CONTATTO) REFERENCES CONTATTO(ID),
    FOREIGN KEY(EMAIL_USERNAME, EMAIL_DOMINIO) REFERENCES EMAIL(USERNAME, DOMINIO),

CONSTRAINT check_servizi
    CHECK (SERVIZIO IN ('Messenger', 'Signal', 'Skype', 'Teams', 'Telegram', 'Viber', 'WeChat', 'Whatsapp'))
);
```

Figura 4.4: Sistema di messaging

#### 4.1.5 Tabella e-mail

```
CREATE TABLE EMAIL (
    USERNAME VARCHAR(50),
    DOMINIO VARCHAR(30),
    ID_CONTATTO INTEGER NOT NULL,

PRIMARY KEY(USERNAME, DOMINIO),
    FOREIGN KEY(ID_CONTATTO) REFERENCES CONTATTO(ID)
);
```

Figura 4.5: E-mail

#### 4.1.6 Tabella indirizzo principale

```
CREATE TABLE INDIRIZZO_PRINCIPALE (
    ID SERIAL,
    VIA VARCHAR(50) NOT NULL,
    CIVICO INTEGER NOT NULL,
    CITTA VARCHAR(50) NOT NULL,
    CAP VARCHAR(12) NOT NULL,
    NAZIONE VARCHAR(60) NOT NULL,
    ID_CONTATTO INTEGER NOT NULL,

PRIMARY KEY(ID),
    FOREIGN KEY(ID_CONTATTO) REFERENCES CONTATTO(ID)
);
```

Figura 4.6: Indirizzo principale

#### 4.1.7 Tabella indirizzo secondario

```
CREATE TABLE INDIRIZZO_SECONDARIO (
    ID SERIAL,
    VIA VARCHAR(50) NOT NULL,
    CIVICO INTEGER NOT NULL,
    CITTA VARCHAR(50) NOT NULL,
    CAP VARCHAR(12) NOT NULL,
    NAZIONE VARCHAR(60) NOT NULL,
    ID_CONTATTO INTEGER NOT NULL,

PRIMARY KEY(ID),
    FOREIGN KEY(ID_CONTATTO) REFERENCES CONTATTO(ID)
);
```

Figura 4.7: Indirizzo secondario

#### 4.1.8 Tabella numero fisso

```
CREATE TABLE NUMERO_FISSO (
    PREFISSO VARCHAR(5),
    NUMERO VARCHAR(10),
    ID_CONTATTO INTEGER NOT NULL,

PRIMARY KEY(PREFISSO, NUMERO, ID_CONTATTO),
    FOREIGN KEY(ID_CONTATTO) REFERENCES CONTATTO(ID)
);
```

Figura 4.8: Numero fisso

#### 4.1.9 Tabella numero mobile

```
CREATE TABLE NUMERO_MOBILE (
    PREFISSO VARCHAR(5),
    NUMERO VARCHAR(10),
    ID_CONTATTO INTEGER NOT NULL,

PRIMARY KEY(PREFISSO, NUMERO),
    FOREIGN KEY(ID_CONTATTO) REFERENCES CONTATTO(ID)
);
```

Figura 4.9: Numero mobile

#### 4.1.10 Tabella reindirizzamento

```
CREATE TABLE REINDIRIZZAMENTO (
    PREFISSO_FISSO VARCHAR(5) NOT NULL,
    NUMERO_FISSO VARCHAR(10) NOT NULL,
    ID_CONTATTO_FISSO INTEGER NOT NULL,
    PREFISSO_MOBILE VARCHAR(5) NOT NULL,
    NUMERO_MOBILE VARCHAR(10) NOT NULL,

PRIMARY KEY(PREFISSO_FISSO, NUMERO_FISSO, ID_CONTATTO_FISSO, PREFISSO_MOBILE, NUMERO_MOBILE),
    FOREIGN KEY(PREFISSO_FISSO, NUMERO_FISSO, ID_CONTATTO_FISSO) REFERENCES NUMERO_FISSO(PREFISSO, NUMERO, ID_CONTATTO),
    FOREIGN KEY(PREFISSO_MOBILE, NUMERO_MOBILE) REFERENCES NUMERO_MOBILE(PREFISSO, NUMERO)
);
```

Figura 4.10: Reindirizzamento

### 4.2 Definizioni procedure

#### 4.2.1 Procedura check equal (Numeri di telefono)

```
Funzione e trigger per individuare e bloccare un numero mobile già presente nei numeri fissi e viceversa
CREATE OR REPLACE FUNCTION check_equal() RETURNS TRIGGER AS $$
       IF tg_name = 'check_equal_fisso' THEN
           IF EXISTS (
               SELECT +
               FROM numero_mobile
               WHERE numero_mobile.prefisso = new.prefisso
               RAISE EXCEPTION 'Il numero è già presente nella tabella dei numeri mobili';
           END IF;
       ELSIF tg_name = 'check_equal_mobile' THEN
               FROM numero_fisso
               WHERE numero_fisso.prefisso = new.prefisso
               RAISE EXCEPTION 'Il numero è già presente nella tabella dei numeri fissi';
           END IF;
       END IF;
       RETURN NEW;
$$ LANGUAGE plpgsql;
```

Figura 4.11: Check equal

#### 4.2.2 Check unico (Indirizzo principale)

```
-- Funzione e trigger per far si che ogni contatto abbia solo un indirizzo principale

CREATE OR REPLACE FUNCTION check_unico() RETURNS TRIGGER AS $$

BEGIN

IF EXISTS (

SELECT *

FROM indirizzo_principale

WHERE id_contatto = new.id_contatto

) THEN

RAISE EXCEPTION 'È già presente un indirizzo principale per la persona specIFicata';

END IF;

RETURN new;

END;

$$ LANGUAGE plpgsql;
```

Figura 4.12: Check unico

#### 4.2.3 Check indirizzo (Indirizzi secondari)

```
-- Funzione e trigger per indirizzo secondario è già presente come indirizzo principale della stessa persona

CREATE OR REPLACE FUNCTION check_indirizzo() RETURNS TRIGGER AS $$

BEGIN

IF EXISTS (

SELECT *

FROM indirizzo_principale

WHERE id_contatto = new.id_contatto

AND via = new.via

AND civico = new.civico

AND citta = new.citta

AND cap = new.cap

AND nazione = new.nazione

) THEN

RAISE EXCEPTION 'Questo indirizzo è già presente come indirizzo principale per la stessa persona';

END IF;

RETURN NEW;

END

$$ LANGUAGE plpgsql;
```

Figura 4.13: Check indirizzo

#### 4.2.4 Procedura check equal (Numeri di telefono)

```
Funzione e trigger per individuare e bloccare un numero mobile già presente nei numeri fissi e viceversa
CREATE OR REPLACE FUNCTION check_equal() RETURNS TRIGGER AS $$
   BEGIN
       IF tg_name = 'check_equal_fisso' THEN
           IF EXISTS (
               SELECT *
               FROM numero_mobile
               WHERE numero_mobile.prefisso = new.prefisso
               RAISE EXCEPTION 'Il numero è già presente nella tabella dei numeri mobili';
       ELSIF tg_name = 'check_equal_mobile' THEN
           IF EXISTS (
               FROM numero_fisso
               WHERE numero_fisso.prefisso = new.prefisso
               RAISE EXCEPTION 'Il numero è già presente nella tabella dei numeri fissi';
       END IF:
       RETURN NEW;
$$ LANGUAGE plpgsql;
```

Figura 4.14: Check equal

#### 4.2.5 Cancella gruppo

```
-- Funzione e trigger per la cancellazione automatica di un gruppo quando il numero di componenti è zero

CREATE OR REPLACE FUNCTION cancella_gruppo() RETURNS TRIGGER AS $$

DECLARE

partecipanti INTEGER;

BEGIN

SELECT count(*) INTO partecipanti

FROM partecipazione

WHERE nome_gruppo = old.nome_gruppo;

IF partecipanti = 0 THEN

DELETE FROM gruppo

WHERE nome = old.nome_gruppo;

END IF;

RETURN NULL;

END

$$ LANGUAGE plpgsql;
```

Figura 4.15: Cancella gruppo

#### 4.2.6 Cancella contatto cascade

Figura 4.16: Cancella contatto cascade

### 4.2.7 Cancella contatto cascade (2)

Figura 4.17: Cancella contatto cascade 2

# 4.2.8 Cancella contatto cascade (3)

```
DELETE FROM sistema_di_messaging
    WHERE id_contatto = old.id;
    END IF;

    RETURN OLD;
    END
$$ LANGUAGE plpgsql;
```

Figura 4.18: Cancella contatto cascade  $3\,$ 

### 4.3 Definizioni trigger

#### 4.3.1 Check equal MOBILE

```
CREATE TRIGGER check_equal_mobile

BEFORE INSERT ON numero_mobile

FOR EACH ROW

EXECUTE FUNCTION check_equal();
```

Figura 4.19: Check equal MOBILE

#### 4.3.2 Check equal FISSO

```
CREATE TRIGGER check_equal_fisso
BEFORE INSERT ON numero_fisso
FOR EACH ROW
EXECUTE FUNCTION check_equal();
```

Figura 4.20: Check equal FISSO

#### 4.3.3 Check indirizzo unico

```
CREATE TRIGGER check_indirizzo_unico
BEFORE INSERT ON indirizzo_principale
FOR EACH ROW
EXECUTE FUNCTION check_unico()
```

Figura 4.21: Check indirizzo unico

#### 4.3.4 Check indirizzo principale

```
CREATE TRIGGER check_indirizzo_principale
BEFORE INSERT ON indirizzo_principale
FOR EACH ROW
EXECUTE FUNCTION check_indirizzo()
```

Figura 4.22: Check indirizzo principale

### 4.3.5 Check gruppo

CREATE TRIGGER check\_gruppo

AFTER DELETE ON partecipazione

FOR EACH ROW

EXECUTE FUNCTION cancella\_gruppo()

Figura 4.23: Check gruppo

#### 4.3.6 Cancella contatto

CREATE TRIGGER cancella\_contatto

BEFORE DELETE ON contatto

FOR EACH ROW

EXECUTE FUNCTION cancella\_contatto\_cascade()

Figura 4.24: Cancella contatto

# Capitolo 5

# Applicativo Java

### 5.1 HomePage

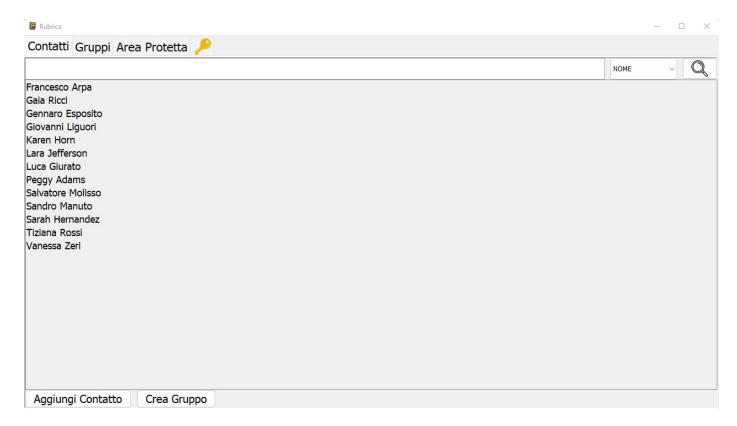


Figura 5.1: Homepage

La homepage è strutturata con uno SplitPane per la lista contatti(BorderLayout) e le informazioni del contatto selezionato(GridLayoutManager). La lista dei

contatto utilizza una  ${\it JList}$ , i cui dati sono prelevati dal database. In alto a sinistra è possibile effettuare una ricerca mirata per ciascun contatto nell'area pubblica.

#### 5.2 Visualizzazione contatto

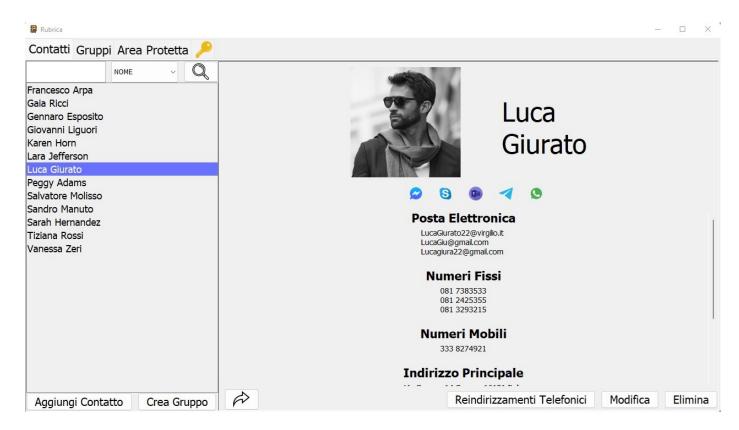


Figura 5.2: Visualizzazione contatto

Tutte le informazioni del contatto saranno prelevate dal database a run-time quando il contatto sarà selezionato.

L'immagine del profilo (nel caso in cui non ne fosse stata selezionata alcuna) sarà generata automaticamente e randomicamente dall'applicativo, selezionando alcune immagini di default presenti nella cartella .images.

Compariranno selezionabili soltanto i sistemi di messaging per cui il contatto è effettivamente iscritto.

#### 5.3 Modifica contatto

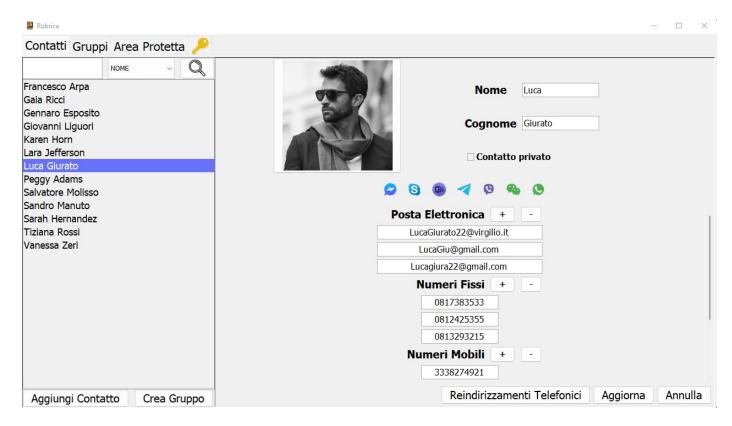


Figura 5.3: Modifica contatto

Quando viene effettuata un operazione di modifica il sistema provvede ad "eliminare" il contatto dal database e generarne un altro con le modifiche apportate. Tutti i *textField* saranno pre-impostati con le informazioni già presenti del contatto.

#### 5.4 Crea contatto

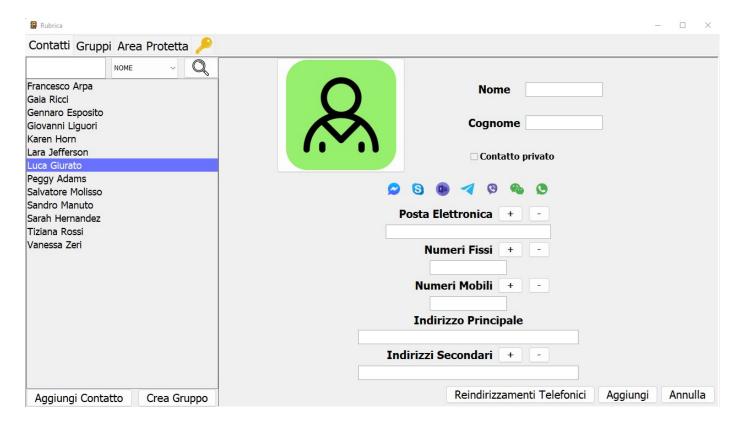


Figura 5.4: Crea contatto

Per scelta implementativa si è impostato un limite di textField massimi per ciascun campo di 10.

Non sarà possibile aggiungere il contatto senza il riempimento obbligatorio dei seguenti campi :

- Nome
- •Cognome
- •Indirizzo Principale

Per l'aggiunta di sistemi di messaging è necessario riempire almeno un campo e-mail.

L'aggiunta di un reindirizzamento e/o di un sistema di messaging aprirà nuove window per creare meno confusione nella visualizzazione dei contenuti.

### 5.5 Crea gruppo

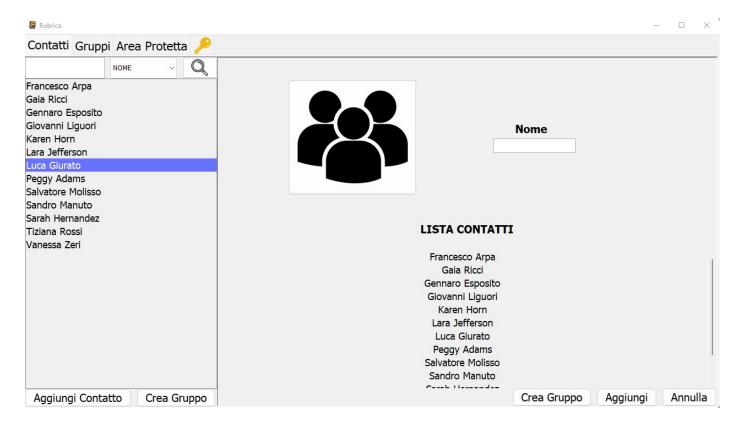


Figura 5.5: Crea Gruppo

Viene generata una lista con tutti i contatti pubblici, ed è possibile aggiungerli al gruppo.

La generazione del gruppo viene effettuata SOLO quando verrà cliccato "Crea Gruppo", con la selezione del contatto e il pulsante "aggiungi" verrà solamente aggiunto ad una lista temporanea il contatto.

Nel caso fosse stato aggiunto qualche contatto e poi selezionato il pulsante "annulla", la lista temporanea verrà svuotata e il gruppo non sarà creato.

### 5.6 Area privata

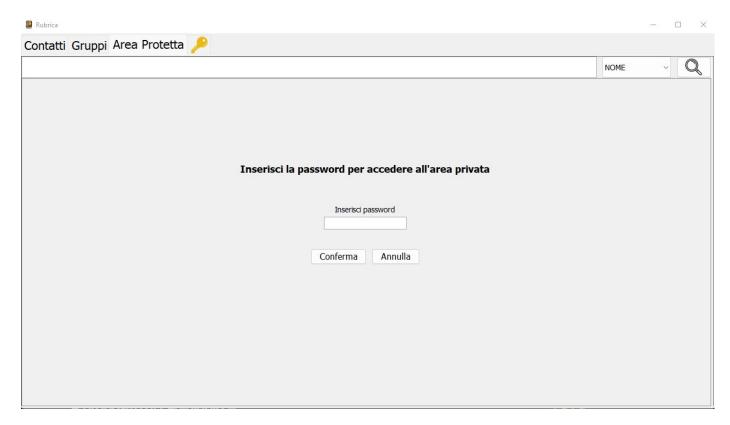


Figura 5.6: Area privata

Per l'accesso all'area privata bisognerà inserire una password (Al primo accesso sarà fatta generare dall'utente e salvata nel database).

E' possibile inoltre, modificare la password cliccando sull'icona della chiave.

I contatti, e tantomeno la preview di essi, non saranno visibili all'utente fino a quando non digiterà la password corretta.

# Capitolo 6

# Riflessioni finali

#### 6.1 Le nostre idee

Lavorare in gruppo per la conclusione del progetto è stata una grande crescita personale per ognuno di noi.

Nella creazione del class diagram, per la creazione della GUI dell'applicativo e l'implementazione di qualche algoritmo, ci sono state opinioni contrastanti che hanno sempre trovato un accordo generale.

Il nostro scopo era quello di creare un applicativo che fosse il più "intuitivo" e semplice possibile : L'utente si sarebbe dovuto sentire subito a suo agio esplorando l'applicativo.